



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3 - Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi*”;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- Vista** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;
- Vista** la legge regionale 21 gennaio 2022, n. 1, “*Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio 2022*”;
- Visto** l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il “*Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali*” quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione siciliana nonché, tra l’altro, a svolgere il servizio di “*internet provider*” a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- Visto** l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l’ “*Ufficio per l’attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l’attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*” (nel seguito denominato “*Ufficio*”) con le competenze di cui al predetto art. 56;
- Visto** l’art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l’Ufficio è stato posto alle dipendenze dell’Assessore per l’Economia;
- Visto** l'art. 7, co. 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e s.m.i.;
- Visto** il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell’Ufficio, con la nuova denominazione “*Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica*” (nel seguito denominata “*ARIT*”);
- Visto** il D.P.Reg. n. 623 del 4 dicembre 2020, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell’ARIT, reso esecutivo dal 1° gennaio 2021 con D.D.G. n. 262 del 14 dicembre 2020”;

- Visto** il D.P.Reg. 18 giugno 2020, n. 2763, con il quale è stato preposto quale Dirigente Generale dell'ARIT il Dott. Vincenzo Falgares, con decorrenza dal 16 giugno 2020 e per la durata di tre anni;
- Visto** il D.D.G. n. 279 del 28 dicembre 2020 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 "*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*" dell'ARIT;
- Vista** la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 "*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*" dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato UCO), per gli interventi afferenti i sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 6 marzo 2018, con la quale è stato approvato il documento "*Agenda Digitale Sicilia*" accluso alla nota dell'Assessore regionale per l'economia prot. n. 1081/A.01 del 6 marzo 2018;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 188 del 2 maggio 2019, con la quale è stato approvato il "*Piano triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione regionale degli anni 2018/2020 e Piano annuale 2019*", giusta nota prot. n. 2537/A.01 del 26 aprile 2019 e relativi atti;
- Vista** la nota prot. n. 2556 del 19 aprile 2019 con la quale la Commissione del Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali, con parere n. 1 del 5 aprile 2019, ha approvato il "*Piano Triennale della Transizione digitale dell'Amministrazione regionale 2018/2020 e Piano annuale 2019*";
- Visto** il D.A. n. 100 del 26 giugno 2019, con il quale è stato approvato, al fine della promulgazione, il "*Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione regionale 2018/2020 e Piano annuale 2019*";
- Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., recante il "*Codice dei contratti pubblici*";
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123, ove al punto 6 prevede che "*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*";
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "*responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni*";
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della CE del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, per quanto riguardante anche le relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

- Viste** le “*Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)*”, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- Visto** l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dell’Agenda urbana per i fondi SIE 2014-2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
- Visto** la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell’11 dicembre 2017, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e infine modificato con Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 369 del 12 ottobre 2018;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 30 maggio 2018, con cui sono stati approvati i “*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni*” del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, contenente tra l’altro l’ “*Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell’agenda urbana*”, approvato dal Comitato di sorveglianza dell’1 marzo 2016 e adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 472 del 19 novembre 2021, “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)*”, con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione ottobre 2021*”;
- Visto** il D.D.G. n. 893 del 30 novembre 2021 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il documento “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione ottobre 2021*”;
- Vista** la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo del Si.Ge.Co. del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 684 del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha adottato il “*Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione ottobre 2020*”, completo di allegati;
- Viste** le linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo *Caronte*;
- Visto** l’art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall’art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 41 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato l’esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell’Organismo Intermedio Polo Urbano Sicilia Occidentale, nonché lo schema di convenzione con il Comune di Marsala in qualità di Organismo

Intermedio/Autorità Urbana del Polo Urbano Sicilia Occidentale (nel seguito denominato O.I.);

- Visto** il D.R.A. n. 732 del 12 novembre 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione, con il quale sono state accertate sui capitoli di entrata 5019 e 5020 del bilancio della Regione siciliana, tra le altre, per l'esercizio finanziario 2021 le risorse finanziarie aggiuntive necessarie a costituire la copertura delle iscrizioni per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) del Polo Urbano Sicilia Occidentale, derivanti dalla ripartizione delle risorse P.O. FESR 2014-2020 non ancora programmate nell'ambito dei piani finanziari delle Strategie SUS (II finestra), pari a € 780.600,10 di cui € 337.955,27 per l'Azione 2.2.1 e € 442.644,83 per l'Azione 2.2.3;
- Vista** la nota prot. n. 9606 del 18 novembre 2020 dell'ARIT, con la quale è stata richiesta al Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale l'iscrizione sul capitolo di spesa 620018, già istituito per le stesse finalità con D.D. n. 3016 del 2 dicembre 2019, delle predette ulteriori somme necessarie per l'attuazione della Strategia SUS del Polo Urbano Sicilia Occidentale per l'esercizio finanziario 2021;
- Visto** il D.D.G. n. 2188 del 22 dicembre 2020 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale, con il quale sul capitolo di spesa 620018 del bilancio della Regione siciliana sono state iscritte le predette ulteriori somme necessarie per l'attuazione della Strategia SUS del Polo Urbano Sicilia Occidentale per l'esercizio finanziario 2021, pari a € 780.600,10, in uno con le variazioni di bilancio afferenti alle annualità 2020, 2021, 2022 e 2023;
- Visto** il proprio D.D.G. n. 56 del 29 maggio 2019, con il quale è stata approvata la Convenzione sottoscritta dalla Regione siciliana, rappresentata dai Dirigenti Generali dei Centri di Responsabilità delle Azioni del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, tra le quali l'Azione 2 “*Agenda Digitale*”, con l'Autorità Urbana di Marsala, per la disciplina dei rapporti giuridici relativi alla delega da parte dell'AdG del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 all'O.I. dell'attività di selezione delle operazioni, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 123, co. 6, Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Visto** il proprio D.D.G. n. 185 del 23 ottobre 2020 con il quale è stata adottata la nuova pista di controllo per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia relative alle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile;
- Vista** la nota prot. n. 103334 del 16 dicembre 2020 della Struttura di Coordinamento Tecnico dell'O.I., assunta al prot. ARIT al n. 10540 del 16 dicembre 2020, con la quale è stato notificato l' “*Avviso per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali per l'acquisto di beni e servizi relativi a soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica amministrazione*”, relativo alla **II finestra** dell'Azione 2.2.1 nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile fra i Comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani, e richiesta la pubblicazione dello stesso Avviso agli albi pretori online dei Comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani, nella sezione Agenda Urbana dei rispettivi siti web, nonché sul sito della Regione siciliana www.euroinfosicilia.it;
- Vista** la nota prot. n. 92390 del 12 ottobre 2021 della Struttura di Coordinamento Tecnico dell'O.I., assunta al prot. ARIT al n. 8039 del 13 ottobre 2021, con la quale sono state trasmesse tutte le informazioni e la documentazione relative alla selezione delle operazioni ammesse, per le verifiche di competenza di questo CdR;
- Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 790 del 28 luglio 2021 del Coordinatore Tecnico dell'O.I. di approvazione degli esiti della Commissione di Valutazione, da cui

risulta che la graduatoria provvisoria è costituita da n. **4 operazioni ammesse**, come di seguito specificato:

1. Progetto AU_Mazara del Vallo_2.2.1 – *“Realizzazione piattaforma web istituzionale per la diffusione di servizi digitali”* – € 82.773,36 – punteggio attribuito 90/100 – AMMESSO;
2. Progetto AU_Trapani_2.2.1 – *“Sistemi evoluti di gestione dell’utenza”*– € 82.102,85 – punteggio attribuito 85/100 – AMMESSO;
3. Progetto AU_Marsala_2.2.1 – *“Marsala eDemocracy”*– € 95.634,12 – punteggio attribuito 69/100 – AMMESSO;
4. Progetto AU_Castelvetrano_2.2.1 – *“Digitalizzazione e innovazione dei processi interni per la diffusione di servizi digitali – Progetto integrativo Il Finestra ”* – € 64.433,29 – punteggio attribuito 60/100 – AMMESSO,

e nessuna operazione non ammessa;

Considerato che sono state effettuate con esito positivo le verifiche di competenza sulla documentazione ricevuta e dell’assenza, in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell’art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall’art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;

Visto l’art. 6 del D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, che modifica l’art. 2 del D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, *“Istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 giugno 1948, n. 135, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a *“tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall’amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea”*, venga ora esercitato *“sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie”*;

Visto l’art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l’organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e s.m.i., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;

Visto l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*, che dispone che le Ragionerie centrali effettuano il controllo sulla regolarità contabile degli atti, assunti sotto la piena responsabilità dell’unità organizzativa che ha emanato l’atto;

Vista la circolare n. 11, prot. n. 68141 del 1° luglio 2021 della Ragioneria Generale, che con riferimento all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, chiarisce che la Regione Siciliana ha ritenuto di uniformare la propria disciplina a quelle di altre Regioni, limitando i controlli delle Ragionerie centrali dentro i confini di un controllo di natura contabile, delegando agli autori degli atti ogni responsabilità amministrativa preventiva;

Ritenuto di dovere approvare la graduatoria definitiva delle operazioni da finanziare con le risorse dell’Azione 2.2.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 nell’ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Polo Urbano Sicilia Occidentale, II finestra;

DECRETA

- ART. 1** È approvata la graduatoria definitiva delle operazioni da finanziare con le risorse dell’Azione 2.2.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 nell’ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Polo Urbano Sicilia Occidentale, II finestra, costituita dalle seguenti operazioni:
1. Progetto AU_Mazara del Vallo_2.2.1 – “*Realizzazione piattaforma web istituzionale per la diffusione di servizi digitali* ” – € 82.773,36 – punteggio attribuito 90/100 – AMMESSO;
 2. Progetto AU_Trapani_2.2.1 – “*Sistemi evoluti di gestione dell’utenza* ”– € 82.102,85 – punteggio attribuito 85/100 – AMMESSO;
 3. Progetto AU_Marsala_2.2.1 – “*Marsala eDemocracy*”– € 95.634,12 – punteggio attribuito 69/100 – AMMESSO;
 4. Progetto AU_Castelvetrano_2.2.1 – “*Digitalizzazione e innovazione dei processi interni per la diffusione di servizi digitali – Progetto integrativo II Finestra* ” – € 64.433,29 – punteggio attribuito 60/100 – AMMESSO.
- ART. 2** Le operazioni inserite in graduatoria di cui all’art. 1 saranno ammesse al finanziamento con le risorse dell’Azione 2.2.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, per un totale di € 324.943,62.
- ART. 3** L’UCO provvederà a dare comunicazione a mezzo PEC del presente provvedimento agli Enti richiedenti, titolari delle operazioni da finanziare, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione propedeutica all’emanazione del successivo decreto di finanziamento, tra cui la sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e il beneficiario, il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso al sistema Caronte.
- ART. 4** Il presente provvedimento rientra tra le competenze dell’UCO e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti, dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente decreto non è soggetto alla registrazione della Ragioneria centrale dell'Economia ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, così come recepito dalla legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, e dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 23.02.2022

Il Dirigente dell’U.C.O.
Carmelo Notaro

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares